

## Guglielmo: «Un'assurdità ambientale e dai costi spropositati»

**NON** usa mezzi termini Giorgio Guglielmo, consigliere di minoranza a Chiomonte, per etichettare l'ipotesi di svincolo con successivo attraversamento delle gorge della Dora tramite un mega ponte ad arco: «Mi sembra un'assurdità dal punto di vista ambientale e dei costi spropositati da sostenere: un'opera di quelle dimensioni andrebbe a rovinare quel poco di intatto che rimane a Chiomonte». Il sindaco Pinard vede invece nello svincolo una grande occasione di sviluppo da sfruttare a livello turistico ed economico... «Mi diventa molto difficile collegare il concetto di sviluppo alla realizzazione di uno svincolo autostradale, oltretutto di quell'impatto. La maggior parte di quelli che vogliono andare al Frais non ci vanno passando da Chiomonte e prendendo la seggiovia, che ho sempre considerato

*obsoleta fin dalla sua rinascita, ma passano da Susa. E comunque, anche volendo venire fino a Chiomonte, il tratto di ex statale 24 che sale da Susa è stato di recente sistemato ed è molto ben percorribile: non mi pare che fare 8 km di strada sia una cosa fuori dal mondo». I fautori dell'opera vi accuserebbero di non avere una visione di prospettiva, di essere contro la modernità... «Per me sviluppo vuol dire ben altro: quello svincolo sarebbe un sperpero di denaro pubblico che andrebbe a creare un danno irreparabile al territorio. E l'oppio che, nella testa di chi propone un'opera inutile come il Tav, dovrebbe servire a placare le contestazioni».*



**M.G.**